



# CROCE ROSSA ITALIANA

## COMITATO CENTRALE

### MOZIONE N. 2

#### IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI VOLONTARI DEL SOCCORSO

riunitosi a Porto Santo Stefano (GR), in data 20 e 21 maggio 2006.

**PRESO ATTO** della richiesta verbale del Presidente Nazionale della CRI con cui sollecitava l'esercizio dell'opzione ai sensi dell'Art. 11 dello Statuto CRI dei consiglieri nazionali Ghidini e Giannattasio, in quanto membri di diritto di Consigli Provinciali;

**VISTA** la nota prot. CRI CC 29199/06 del 4/05/06 del Presidente Nazionale con la quale chiede ai componenti il CDN di esprimere un parere sull'incompatibilità tra le cariche associative;

**TENUTO CONTO**, che l'argomento è già stato ampiamente dibattuto dal Consiglio Nazionale VdS come si evince dalla Mozione N. 2 assunta nella riunione del 1/04/06;

#### RITIENE

che la questione della incompatibilità tra la carica di Consigliere Nazionale e la titolarità di altre cariche statutarie non possa essere limitata ai consiglieri Ghidini e Giannattasio, ma debba essere valutata complessivamente con riferimento a tutti i membri eletti nel CDN, anche in considerazione delle osservazioni del Direttore del Dipartimento "Area Coordinamento Organi Statutari" di cui alla nota del 27/04/06;

- che ogni diversa applicazione dell'Art. 11 dello Statuto configurerebbe una palese disparità di trattamento tra i membri del CDN penalizzante esclusivamente due vertici provinciali VdS;

#### CHIEDE

- che la stessa domanda di parere rivolta al Ministero della Salute venga inoltrata in merito alla compatibilità tra le cariche di Consigliere Nazionale e Presidente di Comitato Provinciale e Regionale;  
che tale problematica venga espressamente posta all'Ordine del Giorno del primo CDN utile al fine di affrontare in modo serio, esaustivo e coerente il tema, secondo criteri di equità ed eguaglianza, evitando discriminazioni penalizzanti esclusivamente alcuni membri del CDN eletti dall'Assemblea Nazionale e quindi fortemente rappresentativi della base associativa in quanto unici Delegati Nazionali in seno al CDN;
- al Presidente Nazionale di esprimere formalmente le motivazioni per le quali l'esercizio dell'opzione sia stata chiesta verbalmente solo ai due consiglieri sopra citati e non anche agli altri consiglieri nazionali che ricoprono altre cariche statutarie;

#### DA' MANDATO

all'Ispettore Nazionale VdS di avanzare le richieste sopra citate agli organi competenti, per una serena complessiva ed esaustiva definizione della problematica anche in considerazione della delicatezza del tema trattato.